



DETERMINAZIONE N. 71/2017

IL PRESIDE

TENUTO CONTO che con determina del Preside n.70/2017 dell'11/12/2017 e provvedimento del Direttore del Dipartimento Scienze Biomediche e Sanità Pubblica n. 123/2017 del 7/12/2017 la Facoltà di Medicina e Chirurgia ed il Dipartimento di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica hanno proposto l'istituzione del Centro di Ricerca e Servizio denominato **"Il CUoRE dell'UNIVPM"**;

VISTO il testo dell'Accordo proposto dall'Italian Resuscitation Council di seguito denominato IRC per potenziare la collaborazione già instaurata sin dall'8.10.2016 con l'Università Politecnica delle Marche per aspetti di carattere scientifico anche attraverso campagne di sensibilizzazione e progetti di formazione condivisi;

VALUTATO il contenuto dell'accordo proposto e l'interesse della Facoltà di potenziare la collaborazione con l'I.R.C. per aspetti di carattere scientifico anche in considerazione delle motivazioni espresse nella relazione predisposta dalla Dott.ssa Adrario Erica, attraverso la quale vengono evidenziate le specificità dei metodi e dei contenuti formativi adottati dall'I.R.C., ed allegata alla presente determina quale parte integrante e sostanziale (all. 1);

VISTA la normativa regionale in materia di Accreditamento ed Autorizzazione all'utilizzo dei DAE nella Regione Marche: Recepimento Accordo Stato Regioni sul documento recante: "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti 174 abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) - ai sensi del DM 18 marzo 2011" del 30/07/2015 (*DGR 161 del 27/2/2017 e Decreto del Dirigente del Servizio Sanità n. 44 del 20 ottobre 2017*);

CONSIDERATO che il costituendo Centro CUoRE intende avanzare domanda per l'accreditamento regionale per il riconoscimento quale soggetto abilitato all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 27.02.2017 e successivo Decreto del Dirigente Servizio Sanità n. 44 del 20.10.2017;



CONSIDERATA la necessità di procedere con la massima urgenza alla stipula dell'accordo oggetto della presente determina ai fini anche dell'accreditamento regionale di cui sopra;

DETERMINA

- Le premesse costituiscono parte integrante della presente determina.
- Di prendere atto della relazione della Dott.ssa Erica Adrario attraverso la quale vengono evidenziate le specificità dei metodi e dei contenuti formativi adottati dall'I.R.C. (che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina quale allegato 1).
- Di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, alla stipula dell'Accordo di collaborazione proposto dall'Italian Resuscitation Council per potenziare, a livello nazionale ed internazionale, la collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche per aspetti di carattere scientifico anche attraverso campagne di sensibilizzazione e progetti di formazione condivisi nel testo che viene allegato alla presente determina quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2).
- Di chiedere al Magnifico Rettore la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui sopra.

La presente determina sarà sottoposta a ratifica del Consiglio di Facoltà nella prossima seduta

Ancona, 11 dicembre 2017

IL PRESIDE
Prof. Marcello M. D'Errico

RELAZIONE

Italian Resuscitation Council (IRC) Gruppo Italiano per la Rianimazione Cardiopolmonare (RCP), è un'associazione non a scopo di lucro che nasce nell'ottobre del 1994 con lo scopo primario di diffondere la cultura e l'organizzazione della rianimazione cardiopolmonare in Italia.

La Società:

- ✓ Collabora attivamente, condividendone gli obiettivi, con European Resuscitation Council (ERC) in Europa, rivolgendosi al mondo sanitario e non sanitario, sul territorio nazionale.
- ✓ partecipa alle revisione quinquennale delle linee guida scientifiche in tema di RCP (ILCOR) ed all'elaborazione dei testi didattici europei rivolti all'intera gamma dei possibili utilizzatori della RCP dalla popolazione generale agli operatori sanitari, anche quelli che compongono le equipe di risposta alle emergenze sia nell'adulto sia nel bambino.
- ✓ è attiva nella produzione scientifica internazionale nel campo dell'arresto cardiaco, formazione e innovazione tecnologica;
- ✓ collabora come consulente scientifico con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e AGENAS;
- ✓ sviluppa temi comuni con molte società scientifiche come ad esempio Accademia Medica e Infermieristica Emergenza e Terapia Intensiva Pediatrica (AMIETIP), Associazione Nazionale Infermieri di Area Critica (ANIARTI), Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO), Federazione Nazionale Collegi Infermieri Professionali, Assistenti Sanitari, Vigilatrici d'Infanzia (IPASVI), Società di Anestesia e Rianimazione Neonatale, Pediatrica Italiana (SARNePI), Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva (SIARTI) e Società Italiana di Medicina di Emergenza Urgenza (SIMEU);
- ✓ è promotore di un'iniziativa nazionale annuale di sensibilizzazione alla morte cardiaca improvvisa e rianimazione cardiopolmonare (Viva – la settimana per la rianimazione cardiopolmonare) attività a cui UNIVPM nel 2013 e 2014 e 2016 ha partecipato con iniziative rivolte agli studenti e alla popolazione.
- ✓ dal 1994, IRC ha formato circa un milione di esecutori nell'intero territorio nazionale (200.000 nel 2016) sviluppando una rete capillare in tutta Italia con più di 350 centri di formazione raggruppate in 16 aree regionali e interregionali. Fanno parte di IRC (dato dichiarato 2017) 6300 professionisti tra Direttori di corso e istruttori sia delle discipline di base che avanzate.
- ✓ ha elaborato o adattato alla realtà italiana programmi di addestramento alla rianimazione, alla gestione del paziente con trauma e più in generale al trattamento del paziente critico adulto e bambino, destinati a tutti i potenziali utenti, dal cittadino a tutte le figure di professionisti sanitari.

La Rete formativa opera secondo modelli didattici raffinati con percorso di formazione e aggiornamento degli istruttori unificato ed omogeneo a livello nazionale, che rilasciano diplomi che godono del riconoscimento Europeo.

I corsi attualmente offerti da IRC sono:

1. ALS – Advanced Life Support,
2. BLSD non sanitari – Basic Life Support and Defibrillation (per operatori non sanitari, c.d. laici),
3. BLSD sanitari – Basic Life Support and Defibrillation (per operatori sanitari e professionisti del soccorso non sanitari),
4. BLSD Pediatrico sanitari – Paediatric Basic Life Support and Defibrillation (op. sanitari),
5. BLSD Pediatrico non sanitari – Paediatric Basic Life Support and Defibrillation (per operatori non sanitari, c.d. laici),
6. BLSD non sanitari per progetti PAD Regionali (per operatori non sanitari, c.d. laici),

7. EPILS – European Paediatric Immediate Life Support,
8. EPLS – European Paediatric Life Support,
9. ILS – Immediate Life Support,
10. METal – Medical Emergency Team – Alert,
11. NLS – Newborn Life Support,
12. PTC Base – Pre-Hospital Trauma Care modulo Base,
13. PTC – Pre-Hospital Trauma Care,
14. ETC – European Trauma Course,
15. GIC Base (Generic Instructor Course – mod. Base),
16. GIC Avanzato (Generic Instructor Course – mod. Avanzato)
17. Corso Direttori.

Gli attestati dei corsi IRC sono rilasciati elettronicamente attraverso un database che garantisce tracciabilità dell'attività formativa, verifica delle certificazioni, attività istruttori e direttori certa e dimostrabile e scadenze temporali delle abilitazioni.

La garanzia di qualità formativa attraverso database e metodo didattico proposto permette allo stato attuale di preferire il modello IRC ad altri percorsi proposti da altre società scientifiche . Con particolare riferimento ai corsi BLS e PBLSD che dovranno essere erogati prioritariamente da UNIVPM gran parte del programma IRC viene dedicato all'addestramento pratico. E' comunque prevista una sezione volta a consolidare l'apprendimento cognitivo che viene realizzata attraverso una discussione interattiva con gli istruttori a differenza di altri programmi che prevedono l'utilizzo di video dimostrativi. Tutti corsi sono supportati da manuali didattici che permettono lo studio individuale del partecipante a partire da 15 giorni prima del corso.

L'attività editoriale è gestita dalla società satellite IRC edizioni che prevede la stampa di propria realizzazione e delle edizioni italiane dei manuali ERC. Produce e distribuisce il materiale per la settimana VIVA.

IRC Edizioni, inoltre, è uno strumento a disposizione dei Soci che, per loro competenze specifiche, volessero proporre iniziative editoriali.

Da una ricognizione all'interno di UNIVPM gran parte del personale docente (Corsi di laurea delle professioni sanitarie e CDLMCU in Medicina e Chirurgia) è istruttore certificato IRC.

Dott.ssa Erica Adrario



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE - CON SEDE IN ANCONA, PIAZZA ROMA, 22 - 60121 ANCONA, RAPPRESENTATA DAL PROF. SAURO LONGHI, NELLA QUALITA' DI RETTORE DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SUDETTA SEDE AUTORIZZATO ALLA STIPULA DEL PRESENTE ACCORDO CON.....

E

L'ASSOCIAZIONE DENOMINATA ITALIAN RESUSCITATION COUNCIL (IRC) - GRUPPO ITALIANO PER LA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE, IN SEGUITO DENOMINATA IRC, CON SEDE IN BOLOGNA, VIA DELLA CROCE COPERTA N. 11, BOLOGNA, - C.F. 11626470154, RAPPRESENTATA DAL _____, NELLA QUALITA' DI PRESIDENTE, DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE LEGALE DELL'ASSOCIAZIONE MEDESIMA

PREMESSO CHE

- l'Associazione Italian Resuscitation Council (IRC) è un'associazione senza scopo di lucro ed ha come obiettivi primari la salvaguardia della vita umana attraverso la diffusione in Italia delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e cerebrale (RCP) e l'integrazione della propria attività con le organizzazioni nazionali ed europee che formano European Resuscitation Council (ERC) e si propone di collaborare e farsi carico della consulenza scientifica sui temi della risposta all'arresto cardiaco adulto e pediatrico, delle emergenze traumatiche e sui principi del primo soccorso attraverso il proprio Centro di Formazione (in seguito denominato CdF) "Il CUo.re dell'UNIVPM", promuovendo la collaborazione con ogni altro ente e organizzazione che persegue i medesimi fini per iniziative di collaborazione scientifica e divulgativa, nazionale ed internazionale (allegata presentazione Italian Resuscitation Council);

- l'Università Politecnica delle Marche, attraverso il Centro di formazione "Il CUo.re dell'UNIVPM", è già attivata quale centro di formazione IRC dall'8.10.2016 ed è intenzione della stessa potenziare la collaborazione con l'Italian Resuscitation Council per aspetti di carattere scientifico;

tutto ciò premesso,

le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento e si intendono integralmente richiamati.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Oggetto del presente Accordo è la realizzazione, a titolo gratuito, di una collaborazione in virtù della quale IRC e l'Università Politecnica delle Marche si riconoscono vicendevolmente come partner nella ricerca scientifica, campagne di sensibilizzazione e progetti di formazione condivisi.
2. L'Università Politecnica delle Marche riconosce come riferimento IRC all'interno della propria realtà il CdF IRC. Il CdF garantisce la comunicazione efficace tra IRC nazionale e la realtà locale e garantisce la qualità della formazione erogata come da regolamento delle rete formativa IRC.
3. Il responsabile del CdF viene nominato dai soci IRC afferenti al CdF attraverso elezione democratica interna, per organizzazione dei corsi all'interno dell'attività formativa dell'Università Politecnica delle Marche.
4. Il Responsabile del CdF IRC viene vicendevolmente riconosciuto dall'Università Politecnica delle Marche e IRC come referente per il CdF locale.
5. IRC mette a disposizione dell'Università Politecnica delle Marche i suoi consulenti/ricercatori per eventuali consulenze nell'area di interesse sull'arresto cardiaco adulto e pediatrico e delle emergenze traumatiche.
6. IRC mette a disposizione dell'Università Politecnica delle Marche gratuitamente il Registro Italiano Arresti Cardiaci (RIAC) per la raccolta dati arresto cardiaci intra ed extraospedalieri.
7. IRC mette a disposizione dell'Università Politecnica delle Marche il materiale di sensibilizzazione e divulgazione per la popolazione durante la campagna di sensibilizzazione Viva! la settimana per la rianimazione cardiopolmonare e l'introduzione del primo soccorso nelle scuole nell'ambito della campagna Kids save lives.
8. IRC mette a disposizione i dati della formazione erogata nell'ambito dei corsi IRC inseriti nel database ufficiale con report annuali gratuiti.
9. IRC prevede la disponibilità a contratti di sconto sull'acquisizione dei manuali IRC Edizioni come previsto per i soci IRC applicato a tutto il materiale didattico acquistato per la formazione all'interno dell'Università Politecnica delle Marche.
10. IRC in accordo con l'Università Politecnica delle Marche collabora nella realizzazione di eventi di formazione e sensibilizzazione fornendo il proprio patrocinio gratuitamente.

Articolo 3

(Durata)

1. Il presente accordo avrà la durata di ventiquattro (24) mesi, a decorrere dalla data di comunicazione da parte dell'Università Politecnica delle Marche a IRC dell'avvenuta sottoscrizione del presente accordo.

2. L'accordo potrà essere rinnovato per un ugual periodo previo accordo scritto tra le parti, anche mediante scambio di corrispondenza.

Articolo 4

(Modalità di realizzazione)

1. IRC è direttamente responsabile del corretto utilizzo dei dati, in conformità con quanto previsto dalla presente accordo.
2. IRC si obbliga ad eseguire le attività oggetto del presente accordo a perfetta regola d'arte, secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche, vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente accordo, nonché nel rispetto di quanto sarà concordato tra le parti in merito alle modalità e termini di esecuzione dell'accordo.

Articolo 5

(Coordinatori scientifici, referenti per le attività e per il monitoraggio)

1. L'Università Politecnica delle Marche indica quale responsabile e referente delle attività oggetto del presente Accordo la Dott.ssa Erica Adrario.
2. L'IRC nomina quale responsabile e referente per le attività da svolgere la Segreteria IRC/ Comitato Formazione.
3. Il monitoraggio del presente accordo è assicurato per l'Università Politecnica delle Marche dal _____.
4. Il monitoraggio del presente accordo è assicurato per IRC dalla Segreteria IRC.

Articolo 6

(Relazioni sull'attività)

1. Annualmente, IRC e l'Università Politecnica delle Marche trasmetteranno, in forma coordinata, una relazione finale su tutta l'attività svolta nel periodo di durata dell'accordo medesimo, nel quale devono essere illustrati in maniera dettagliata i risultati complessivi raggiunti con il presente accordo.
2. Le relazioni vanno inviate, in copia cartacea e su supporto informatico, all'Ufficio _____.

Articolo 7

(Trattamento dei dati personali)

1. L'Università Politecnica delle Marche invia al responsabile di IRC i dati personali oggetto di analisi nell'ambito della presente accordo in forma anonima e privati degli elementi identificativi diretti.
2. Il trattamento dei dati personali da parte di IRC sarà effettuato in conformità ai principi di pertinenza, completezza e non eccedenza di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, garantendo in ogni caso le misure per la tutela della riservatezza e

della sicurezza dei dati personali anche sulla base di quanto prescritto dall'allegato B del citato decreto legislativo n. 196 del 2003.

Articolo 8

(Utilizzo dei dati)

1. I dati saranno forniti dall'Università Politecnica delle Marche a IRC secondo formati e struttura concordati tra le parti. I dati forniti sono di esclusiva proprietà dell'Università Politecnica delle Marche e in nessun caso possono essere oggetto di trasferimento e/o cessione a terzi ad opera dell'Associazione IRC e/o a titolo gratuito o oneroso. I dati forniti dall'Università Politecnica delle Marche non potranno in nessun modo essere utilizzati da IRC per finalità che esulino dagli ambiti del progetto, senza prima averle formalmente concordate con l'Università Politecnica delle Marche e previa autorizzazione della stessa.
2. IRC potrà, esclusivamente per scopi scientifici didattici o in occasione di workshop, utilizzare e/o pubblicare i dati, a condizione che sulla pubblicazione sia riportato il logo dell'Università Politecnica delle Marche e/o con l'indicazione che il lavoro è stato svolto grazie alla collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche stessa, fatto salvo il rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Università per l'utilizzo del logo.

Articolo 9

(Obblighi e Responsabilità)

1. L'Università Politecnica delle Marche è sollevata da ogni responsabilità, ivi comprese le responsabilità derivanti da rapporti di lavoro, comunque connesse alla realizzazione ed all'esercizio delle attività oggetto del presente accordo. Nessun onere o responsabilità potranno essere posti a carico dell'Università Politecnica delle Marche.
2. IRC garantisce pertanto l'esistenza di:
 - a. Una copertura assicurativa per la responsabilità civile per i danni che il proprio personale dipendente potrà causare nell'espletamento delle attività presso terzi;
 - b. Una copertura assicurativa INAIL per infortuni sul lavoro e per malattie professionali a favore del proprio personale;
 - c. L'ottemperanza di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, consulenti e collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
 - d. Che il personale impiegato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
 - e. L'applicazione, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali,

di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula della presente Convenzione, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché delle condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. IRC è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3. IRC si obbliga ad imporre il dovere di riservatezza a tutte le persone fisiche, gli Organismi pubblici e/o privati che, direttamente e/o indirettamente, durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo (per ragioni del loro ufficio o della loro collaborazione con IRC), verranno a conoscenza delle informazioni riservate.

Articolo 10

(Risultati dell'attività di collaborazione)

1. La proprietà intellettuale dei risultati dell'attività di collaborazione svolta dalle parti e la documentazione di qualsiasi tipo elaborata nell'ambito o comunque derivante dall'esecuzione del presente accordo sarà di proprietà dell'Università Politecnica delle Marche e di IRC.
2. IRC potrà utilizzare i report, gli elaborati, i documenti, per scopi scientifici, didattici, in occasione di workshop o per eventuali pubblicazioni, a condizione che sugli stessi venga riportato il logo dell'Università Politecnica delle Marche e l'indicazione che il lavoro è stato svolto in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, fatto salvo il rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Università per l'utilizzo del logo.

Articolo 11

(Disposizioni in materia di normativa antimafia)

1. L'Associazione IRC dichiara di essersi uniformata agli obblighi previsti dalla legge n. 136 del 2010 recante "Nuove disposizioni in materia di normativa antimafia" ed in particolare in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. La mancata ottemperanza degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo è causa di risoluzione del presente Accordo.

Articolo 12

(Risoluzione e recesso)

1. L'Università Politecnica delle Marche e IRC potranno recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente accordo, qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della stessa o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.
2. La risoluzione o il recesso di cui al precedente punto, non comportano alcuna penale a carico dell'Università Politecnica delle Marche e IRC.

Articolo 13

(Obbligo di riservatezza)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.
2. IRC si obbliga ad imporre dovere di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente, durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo (per ragioni del loro ufficio), verranno a conoscenza delle informazioni riservate. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

Articolo 14

(Comitato di Composizione)

Per ogni eventuale difficoltà in sede applicativa del presente atto, è costituito un comitato di composizione di due membri, di cui uno designato dall'Università Politecnica delle Marche e uno scelto da IRC.

In caso di problemi operativi, il Comitato di Composizione potrà essere richiesto, con un preavviso di trenta giorni, da uno dei due firmatari della presente convenzione.

Articolo 15

(Clausola di invarianza)

Dal presente Accordo non deriva alcun onere finanziario a carico delle parti e le attività ivi previste saranno svolte con le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili.

Articolo 16

(Foro competente)

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente Accordo sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna, salvo l'impegno delle parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

Art. 17

(Registrazione e bollo)

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle Parti in misura paritaria.

Il presente atto viene redatto in tre originali e si compone di sedici (n. 17) articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna lì,

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE
MARCHE

Il Rettore
Prof. Sauro Longhi

Italian Resuscitation Council

Presidente
Dott. Andrea Scapigliati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e seguenti del c.c. le parti hanno attentamente valutato e sottoscritto i seguenti articoli:

- art. 1 (Premesse)
- art. 2 (Oggetto)
- art. 3 (Durata)
- art. 4 (Modalità di realizzazione)
- art. 5 (Coordinatori scientifici, referenti per le attività e per il monitoraggio)
- art. 6 (Relazioni sull'attività)
- art. 7 (Trattamento dei dati personali)
- art. 8 (Utilizzo dei dati)
- art. 9 (Obblighi e Responsabilità)
- art. 10 (Risultati dell'attività di collaborazione)
- art. 11 (Disposizioni in materia di normativa antimafia)
- art. 12 (Risoluzione e recesso)
- art. 13 (Obbligo di riservatezza)
- art. 14 (Comitato di composizione)
- art. 15 (Clausola di invarianza)
- art. 16 (Foro Competente)
- art. 17 (Registrazione e bollo)

Bologna lì,

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE
MARCHE

Il Rettore
Prof. Sauro Longhi

Italian Resuscitation Council

Presidente
Dott. Andrea Scapigliati